



COMUNICATO STAMPA

PIRELLI & C.: AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO INFORMATIVO SUI PIANI DI STOCK OPTION

Milano, 3 agosto 2010 – Si allega il Documento Informativo relativo ai piani di stock option di Pirelli & C. SpA, denominati "Pirelli to People" e "Group Senior Executive", avviati nel 2001.

Tale Documento, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob 11971/99, già pubblicato in data 17 settembre 2007 e 3 aprile 2008, contiene gli aggiornamenti del prezzo e del rapporto di esercizio conseguenti all'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio della Società (effettuata nel rapporto di una nuova azione ogni 11 azioni della medesima categoria detenute) che ha preso avvio il 26 luglio 2010.

In particolare, a seguito del raggruppamento, il prezzo di esercizio delle stock option passa da 0,996 euro a 10,956 euro.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com



Pirelli & C. S.p.A.

Sede in Milano - Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25
Capitale sociale Euro 1.556.692.862,67 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00860340157

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AI PIANI DI STOCK OPTION
DENOMINATI "PIRELLI TO PEOPLE" E "GROUP SENIOR EXECUTIVES"**

(Redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti
approvato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999)

Aggiornamento Luglio 2010

Definizioni comuni al Documento Informativo

Ai fini del presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Assemblea	L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. del 7 maggio 2003.
Azione/i	Le azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. prive del valore nominale quotate presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Collaboratore/i	La persona fisica che ha validamente stipulato con la Società o con una sua controllata un contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto.
Consiglio di Amministrazione Destinatario/i o Beneficiario/i Dipendente	Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A.; Qualsiasi Dipendente destinatario dei Piani. La persona fisica legata a società del Gruppo Pirelli & C. S.p.A. da un rapporto di lavoro subordinato.
Fusione / Data della Fusione	L'operazione di fusione per incorporazione di Pirelli S.p.A. in Pirelli & C., che ha avuto effetto dal 4 agosto 2003.
Gruppo Pirelli & C.	Pirelli & C. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
Opzioni	Le opzioni (<i>stock option</i>) assegnate nell'ambito di ciascun Piano che danno diritto all'acquisto di Azioni.
Piano o Piani	Singolarmente o congiuntamente <i>Pirelli to People</i> e <i>Group Senior Executives</i> .
Pirelli to People	Il piano di <i>stock option</i> avviato nel 2001 da Pirelli S.p.A. e destinato, alla data del 30 giugno 2010, a 204 soggetti.
Group Senior Executives	Il piano di <i>stock option</i> avviato nel 2001 da Pirelli S.p.A. e destinato, alla data del 30 giugno 2010, a 17 soggetti.
Pirelli S.p.A.	Pirelli Società per Azioni, società quotata - sino alla data del 1° agosto 2003 - sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e fusa per incorporazione in Pirelli & C. S.p.A. con effetto 4 agosto 2003.
Pirelli & C. o Società o Emittente	Pirelli & C. S.p.A., società quotata sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157.
Raggruppamento	L'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio deliberata dall'assemblea straordinaria degli Azionisti in data 15 luglio 2010 nel rapporto di una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 11 azioni della medesima categoria detenute. La medesima assemblea ha inoltre deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni e la riduzione del capitale

sociale, al solo fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, per complessivi Euro 2,61. Per effetto dell'operazione di raggruppamento il prezzo di sottoscrizione di ciascuna nuova azione sottoscritta in esercizio delle Opzioni è pari ad Euro 10,956.

Regolamento

Il regolamento che disciplina, per ciascun Piano, i rapporti tra la Società e il Destinatario.

Riduzione di Capitale 2007

L'operazione di riduzione del capitale sociale della Società deliberata dall'assemblea degli Azionisti il 12 dicembre 2007 e attuata in data 31 marzo 2008 mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,52 ad Euro 0,29. Nell'ambito di tale operazione è stato distribuito a tutti gli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. (stacco cedola 31 marzo 2008, pagamento 3 aprile 2008) un importo di Euro 0,154 per azione (c.d. Dividendo Straordinario).

Riduzione di Capitale 2010

L'operazione di riduzione del capitale sociale della Società deliberata dall'assemblea degli Azionisti il 15 luglio 2010, da attuarsi decorsi i termini previsti dalla vigente normativa mediante assegnazione proporzionale agli azionisti ordinari e di risparmio di n. 487.231.561 azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. detenute dalla Società. Per effetto di tale riduzione il prezzo di sottoscrizione di ciascuna nuova azione sottoscritta in esercizio delle Opzioni sarà pari ad Euro 10,589.

Premessa

I piani di stock option oggetto del presente documento informativo (“Documento Informativo”), denominati “*Pirelli to People*” e “*Group Senior Executives*”, sono stati avviati da Pirelli S.p.A. nel corso del 2001¹.

L’Assemblea che ha approvato la Fusione ha altresì deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all’estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, trova il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai Beneficiari dei piani di incentivazione azionaria “*Pirelli to People*” e “*Group Senior Executives*” di conservare – anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

In data 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall’Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei suddetti due Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione.

Infine, si precisa che a seguito del subentro di Pirelli & C. a Pirelli S.p.A., per effetto della Fusione, il numero delle Opzioni attribuite originariamente ai Beneficiari ed il relativo prezzo di esercizio sono stati rettificati sulla base del rapporto di concambio della Fusione (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.).

In conseguenza, il prezzo di esercizio è stato rettificato da euro 1,712 ad euro 1,284. Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell’aumento di capitale deliberato dall’assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento dei Piani, è stato nuovamente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall’AIAF, in euro 1,15. In data 31 marzo 2008, per effetto dell’operazione di Riduzione del Capitale 2007, il prezzo di esercizio è stato ulteriormente modificato in euro 0,996.

A seguito del Raggruppamento (una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 11 azioni della medesima categoria detenute), a decorrere dal 26 luglio 2010 è stato adeguato il numero delle azioni sottoscrivibili/acquistabili e il prezzo di esercizio è stato da ultimo modificato in Euro 10,956 (che corrisponde all’attuale prezzo di esercizio). Tale prezzo sarà nuovamente modificato in Euro 10,589 nel momento in cui avrà efficacia la Riduzione di Capitale 2010.

Il Documento Informativo (diviso in due sezioni, una per ciascun Piano) è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, tenendo in considerazione la situazione dei Piani alla data del 30 giugno 2010.

Si precisa, infine, che entrambi i Piani sono da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114 *bis*, comma 3 del d.lgs. 58/1998 e dell’art. 84 *bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

¹ A servizio di detti Piani il Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., nella riunione del 9 maggio 2002, ha deliberato - a valere sulla delega conferitagli dall’assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli S.p.A. dell’8 maggio 2000 - un aumento di capitale per euro 27.434.556,76 mediante emissione di massime numero 52.758.763 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, al prezzo di euro 1,712 (di cui euro 1,192 a titolo di sovrapprezzo).

SEZIONE 1

PIANO “PIRELLI TO PEOPLE”

1. Soggetti destinatari

1.1 **Indicazione nominativa dei Beneficiari destinatari di Opzioni in funzione della carica dai medesimi ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. o in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C.**

Alla data del 30 giugno 2010 i soggetti Destinatari del Piano sono complessivamente 204 (originariamente, alla data di approvazione del Piano, n. 725). A nessun Destinatario sono state attribuite Opzioni in funzione della carica di Amministratore dal medesimo eventualmente ricoperta in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C..

1.2 **Categorie di Dipendenti o Collaboratori di Pirelli & C. o di società da questa controllate**

Le categorie di Dipendenti beneficiari del Piano si suddividono in:

- a) dirigenti;
- b) una fascia ristretta di risorse critiche non dirigenziali.

1.3 **Soggetti Beneficiari del Piano**

a) soggetti che svolgono funzione di direzione nella Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti

Il soggetto che, alla data del 30 giugno 2010, svolge funzioni di Direzione in Pirelli & C. è il Dott. Francesco Gori, attualmente Direttore Generale Tyre and Parts della Società nonché Amministratore Delegato della controllata Pirelli Tyre S.p.A..

b) soggetti che svolgono funzione di direzione in una società direttamente o indirettamente controllata da Pirelli & C., se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell’attivo patrimoniale della Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti

Non applicabile in quanto non vi sono società controllate da Pirelli & C. che soddisfano le condizioni di cui sopra.

c) persone fisiche che controllano Pirelli & C., che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione nella Società

Non applicabile in quanto Pirelli & C. non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/98).

1.4 **Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:**

- a) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2, del Regolamento Emittenti**
- b) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società direttamente o indirettamente controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti**

Oltre ai soggetti indicati al precedente paragrafo 1.3 a) non vi sono altri dirigenti del Gruppo Pirelli & C. che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) – c.2 e c.3.

- c) **delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Non vi sono categorie di Dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano. Non vi sono Collaboratori Destinatari del Piano.

- d) **dei soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi**

Non applicabile in quanto il Piano non prevede diversi prezzi di esercizio tra categorie di Destinatari.

2. Ragioni che hanno motivato l'adozione del Piano

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano è finalizzato alla *retention* dei dirigenti e di una fascia ristretta di risorse critiche non dirigenziali.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione delle Opzioni

Il presente Piano ha finalità di *retention* e non di incentivazione (l'attribuzione di Opzioni non è subordinata al raggiungimento di predeterminati indicatori di *performance*).

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stato determinato in funzione del ruolo ricoperto nel Gruppo Pirelli & C. e del valore strategico della persona.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Pirelli & C.

Non applicabile: il Piano è basato sull'assegnazione di Opzioni per la sottoscrizione di Azioni.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Come ricordato in premessa il Piano è stato avviato nel 2001 dalla controllata Pirelli S.p.A., poi fusa per incorporazione nella Società nell'agosto del 2003.

L'Assemblea che ha approvato la Fusione ha inoltre deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 Azioni Ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile, nel rispetto delle norme vigenti nei paesi di appartenenza dei beneficiari. La delibera dell'Assemblea stabilisce inoltre che in caso di assegnazione gratuita delle azioni, il loro controvalore deve essere prelevato da utili, compresi eventualmente quelli portati a nuovo, risultanti dall'ultimo bilancio approvato della società; in caso di assegnazione a pagamento delle azioni, il loro prezzo unitario deve essere compreso tra il valore nominale dell'azione e quello stabilito in sede di concessione al dipendente di opzioni per la sottoscrizione di azioni della società.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, ha trovato il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria "*Pirelli to People*" e "*Group Senior Executives*" di conservare - anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., in data 25 febbraio 2005, dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall'Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società per massimi nominali euro 28.197.442,00 mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52² euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione, di cui euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo. A seguito del Raggruppamento si è provveduto a rideterminare l'entità dell'aumento a servizio dei Piani come segue: massimi Euro 15.725.494,18 mediante emissione di massime n. 4.929.622 azioni ordinarie prive di

² Per effetto della Riduzione di Capitale 2007 al 31 marzo 2008 il valore nominale unitario delle azioni era di Euro 0,29 ed il prezzo di esercizio era pari ad Euro 0,996 (di cui Euro 0,706 a titolo di sovrapprezzo).

valore nominale, al prezzo di Euro 10,956 per ciascuna nuova azione (di cui Euro 7,766 da imputare a sovrapprezzo).

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo responsabile della gestione del Piano e delle decisioni ad esso attinenti è il Consiglio di Amministrazione della Società.

In occasione della deliberazione assunta il 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per dare esecuzione, nei termini ritenuti più opportuni, anche in più tranches, all'aumento di capitale di cui sopra, provvedendo all'offerta in sottoscrizione delle Azioni e, stabilendo che, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente paragrafo 3.1 rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Regolamento del Piano prevede che il numero delle Azioni e il prezzo di sottoscrizione o di acquisto possano subire variazioni in conseguenza di operazioni sul capitale sociale di Pirelli & C. eventualmente deliberate nel corso della validità delle Opzioni e non connesse al Piano, né ad altri Piani analoghi.

Tale previsione ha trovato applicazione in occasione dell'aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Società del 21 gennaio 2005 nonché in occasione della Riduzione di Capitale 2007 e del Raggruppamento. Tale previsione troverà inoltre applicazione in occasione dell'efficacia della Riduzione di Capitale 2010.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

L'assegnazione delle Opzioni ai Destinatari è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. in data 5 novembre 2001.

La formalizzazione dell'assegnazione dell'Opzione ai Destinatari è stata effettuata, su mandato del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., organo amministrativo che ha approvato il Piano, dal Presidente di tale società o da persona dal medesimo all'uopo delegata e confermata ai Destinatari dalla Società dopo la Fusione.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. – su proposta del Comitato per la Remunerazione della medesima società - nella riunione del 5 novembre 2001.

Rispetto all'adozione del Piano, nessun conflitto di interesse sussisteva in capo ai componenti il Consiglio di Amministrazione di tale società.

3.6 Iter approvativo del Piano

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse del Documento Informativo e nei precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.5.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Vedasi il precedente paragrafo 3.5.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Data	Evento	Prezzo di mercato
5/11/2001	Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. che ha deliberato l'adozione del Piano	1,6190 ^(*)
25/2/2005	Consiglio di Amministrazione della Pirelli & C. che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a servizio del Piano	0,9867

(*) Il prezzo ufficiale di mercato dell'azione ordinaria Pirelli S.p.A. è stato storicamente rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

3.9 Termini e modalità di cui la Società ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF

La delibera di aumento del capitale sociale a servizio del Piano è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. - a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea - nella riunione del 25 febbraio 2005. A valle di tale riunione, che tra l'altro ha esaminato anche i risultati preliminari della gestione relativa al 2004, è stato diffuso un comunicato stampa con le modalità stabilite dal Regolamento Emittenti.

4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per sottoscrivere Azioni derivanti da aumenti di capitale a pagamento riservati ai Beneficiari del Piano (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), ad un prezzo corrispondente alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Il numero di Opzioni attribuite a ciascun Beneficiario, come ricordato nella premessa del Documento Informativo, è stato rettificato per effetto della Fusione sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.). In conseguenza del Raggruppamento è stato adeguato il rapporto di esercizio delle Opzioni.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Tutte le Opzioni esistenti al 30 giugno 2010 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che il Beneficiario possa esercitare le proprie Opzioni, anche parzialmente, sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (5 novembre 2001), ma non prima che siano decorsi un anno dalla stessa relativamente al 50% delle Opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.

Il Regolamento del Piano prevede inoltre che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Inoltre, sino a quando ciascun Beneficiario sarà titolare di un rapporto di lavoro con società del Gruppo Pirelli & C., le Azioni acquistate in esercizio delle Opzioni non potranno essere negoziate nei quindici giorni precedenti la data di riunione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e della relazione trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di Opzioni, in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano, in casi particolari, fissando di volta in volta il numero delle Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

4.3 Termine del Piano

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010.

4.4 Massimo numero di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Le Opzioni sono state tutte assegnate nell'anno fiscale 2001.

Per i Beneficiari nominativamente individuati al paragrafo 1.3 e per la categoria indicata al paragrafo 1.2 che precedono vengono indicate nella seguente tabella il numero di Opzioni spettanti al 30 giugno 2010 (°):

Nome del Beneficiario / Categoria	Opzioni al 30/06/2010 (***)
Gori Francesco (Direttore Generale Tyre and Parts e Amministratore Delegato Pirelli Tyre S.p.A.)	666.667
altri dipendenti (*)	8.936.130
ex-dipendenti (**)	4.523.870

Totale	14.126.667
---------------	-------------------

- (*) Altri Beneficiari che, alla data del 30 giugno 2010, sono Dipendenti.
- (**) Altri Beneficiari Dipendenti alla data di assegnazione e non più Dipendenti al 30 giugno 2010 (nella categoria vengono inclusi i successori *mortis causa* di Beneficiari defunti). Si precisa che Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 666.667 Opzioni.
- (***) Il numero delle Opzioni indicato tiene conto della modifica conseguente alla Fusione (3 vecchie Opzioni Pirelli S.p.A. sono state trasformate in 4 Opzioni Pirelli & C.). A seguito del Raggruppamento 11 opzioni attribuite danno diritto a sottoscrivere / acquistare un'azione ordinaria Pirelli & C.)

(°) Nel bilancio della Società sono annualmente riportati i dati aggiornati relativi alla quantità di opzioni esercitabili alla fine di ciascun esercizio.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'attribuzione delle Opzioni a ciascun Beneficiario è avvenuta tramite la consegna di un documento nominativo in cui è stato precisato il numero delle Opzioni attribuite in via esclusiva ed il prezzo di esercizio delle Opzioni.

L'accettazione dell'offerta delle Opzioni e del regolamento del Piano si è concretizzata con la restituzione alla Società della copia, sottoscritta per accettazione, di tale documento.

Le variazioni al numero delle Opzioni assegnate ed al prezzo di esercizio, avvenute dopo la data di assegnazione, sono state comunicate ai Beneficiari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Piano.

Il Beneficiario, nei periodi previsti e entro il termine massimo di esercizio delle Opzioni, può esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni comunicando per iscritto alla Società la data in cui intende effettuare la sottoscrizione o l'acquisto, con l'impegno al versamento del corrispettivo, nel termine che verrà indicato e mediante compilazione del documento a tal fine predisposto. Le Azioni sottoscritte o acquistate saranno messe a disposizione del Beneficiario in un conto Titoli al medesimo intestato nello stesso giorno definito per il versamento del corrispettivo.

Il prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, corrisponde alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di Borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni (5 novembre 2001) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Tale prezzo può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale sociale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

Le Opzioni non esercitate decadono da ogni effetto:

- a) decorsi nove anni dalla loro attribuzione;
- b) contestualmente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, salvo sia conseguente ad un trasferimento ad altra società del Gruppo Pirelli & C.;
- c) ove la società datrice di lavoro diversa da Pirelli & C. perda la condizione di controllata da Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di

opzioni in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse. L'esercizio delle Opzioni non è condizionato al raggiungimento di risultati di *performance*.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, salvo nel caso di decesso del Beneficiario. In tal caso, il Regolamento del Piano stabilisce che: le Opzioni che non hanno ancora maturato il diritto di esercizio alla data di morte del Beneficiario cessano da ogni effetto; le Opzioni non ancora esercitate alla data del decesso ma che avevano già maturato il diritto di esercizio, potranno invece essere esercitate da coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento del Piano, fermo restando comunque in ogni caso il termine ultimo di decadenza di nove anni dalla data di attribuzione dell'Opzione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non sono previste condizioni risolutive in relazione alle Opzioni attribuite nell'ambito del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Regolamento del Piano prevede che condizione essenziale per l'esercizio delle Opzioni è il mantenimento da parte del Beneficiario, al momento dell'esercizio delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società del Gruppo Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto sopra previsto in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

In caso di decesso del Beneficiario vedasi quanto riportato al precedente paragrafo 4.6.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione

Non applicabile: non è previsto "riscatto" da parte della Società con riferimento né alle Opzioni né alle Azioni.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Poiché l'eventuale esercizio dell'Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), non sono previsti oneri per l'acquisto di Azioni. L'esercizio dell'Opzione, così come prevista dal Piano, comporta per gli azionisti di Pirelli & C. una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Sulla base dei principi contabili di riferimento (principi contabili italiani e successivamente IFRS), Pirelli & C. non ha iscritto a bilancio alcun onere derivante dalla valutazione al *fair value* delle Opzioni alla data di assegnazione in quanto a tali piani non si applica l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" essendo le Opzioni assegnate anteriormente al 7 novembre 2002.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano, nella misura residua al 30 Giugno 2010, il capitale sociale subirebbe una diluizione pari allo 0,263% sul valore complessivo sottoscritto e versato al 30 Giugno 2010 e allo 0,270% sulla parte rappresentata da Azioni (capitale ordinario).

Successivamente alla Fusione non sono mai state esercitate Opzioni.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile: le Azioni derivanti dall'esercizio delle Opzioni hanno godimento regolare.

4.15 Informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle azioni nel caso in cui le stesse non sono negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile: le Azioni sono negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Come già illustrato in precedenza ciascuna Opzione originariamente attribuita da Pirelli S.p.A. dava diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria della medesima società.

Successivamente all'efficacia della Fusione il numero di Opzioni è stato modificato sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.). Per effetto del Raggruppamento il rapporto di esercizio delle Opzioni è stato ulteriormente adeguato (11 opzioni danno diritto a sottoscrivere / acquistare una nuova azione ordinaria raggruppata priva di valore nominale).

4.17 Scadenza delle Opzioni

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni

Tutte le Opzioni esistenti al 30 Giugno 2010 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

4.19 Prezzo di esercizio dell'Opzione

Il prezzo di esercizio dell'Opzione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. del 5 novembre 2001 come media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria nel mese antecedente alla data di assegnazione delle Opzioni (c.d. Valore Normale), vale a dire alla data della riunione. In applicazione di tale criterio, il suddetto prezzo è risultato pari a euro 1,712 per ciascuna azione ordinaria Pirelli S.p.A..

Peraltro, come già ampiamente illustrato in precedenza, per effetto della Fusione tale prezzo è stato successivamente rettificato in euro 1,284 e il numero di Opzioni è stato rideterminato sulla base del rapporto di concambio stabilito nell'ambito della Fusione. Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento del Piano, è stato ulteriormente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall'AIAP, in euro 1,15. In data 31 marzo 2008, per effetto dell'operazione di Riduzione del Capitale 2007, il prezzo di esercizio è stato nuovamente modificato in euro 0,996.

A seguito del Raggruppamento (una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 11 azioni della medesima categoria detenute), a decorrere dal 26 luglio 2010 il prezzo di esercizio è stato da ultimo modificato in Euro 10,956 (che corrisponde all'attuale prezzo di esercizio). Tale prezzo sarà nuovamente modificato in Euro 10,589 nel momento in cui avrà efficacia la Riduzione di Capitale 2010.

4.20 Indicazione delle eventuali motivazioni in base alle quali il prezzo di esercizio delle Opzioni assegnate non è uguale al *fair market value*

Non applicabile: il prezzo di esercizio è pari al *fair market value* (Valore Normale alla data di attribuzione delle Opzioni), ferma l'applicazione delle rettifiche a detto prezzo apportate in conseguenza di quanto illustrato al precedente paragrafo 4.19.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di Beneficiari

Non applicabile: il prezzo di esercizio delle Opzioni è identico per tutti i Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile: gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni sono azioni ordinarie di Pirelli & C., quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Come previsto dal Regolamento, e come diffusamente illustrato in precedenza, il prezzo di esercizio delle Opzioni può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

“Pirelli To People”

Data di riferimento: 30/06/2010 (°)

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni (<i>option grant</i>)							
		<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a. (11)	Prezzo di esercizio (*)	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (*)	Scadenza opzione
Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti									
Gori Francesco	Amministratore Delegato Pirelli Tyre S.p.A e Direttore Generale Tyre & Parts Pirelli & C.	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	60.606	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010
Altri Dipendenti									
Altri Dipendenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni	0	812.375	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010

			ordinarie Pirelli & C						
Ex-Dipendenti									
Ex-Dipendenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	411.261	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010

(°) Nel bilancio della Società sono annualmente riportati i dati aggiornati relativi alla quantità di opzioni esercitabili alla fine di ciascun esercizio.

(*) Il Prezzo di esercizio indicato è l'attuale post Raggruppamento. Al fine di tener conto del Raggruppamento il Prezzo dell'Azione alla data del 25.02.2005 (0,9867 euro) è stato moltiplicato per 11.

SEZIONE 2

PIANO “GROUP SENIOR EXECUTIVES”

1. Soggetti destinatari

1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari destinatari di Opzioni in funzione della carica dai medesimi ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. o in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C.

Alla data del 30 Giugno 2010 i soggetti Destinatari del Piano sono complessivamente 17 (originariamente, alla data di approvazione del Piano, n. 51). A nessun Destinatario sono state attribuite Opzioni in funzione della carica di Amministratore dal medesimo eventualmente ricoperta in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C..

1.2 Categorie di Dipendenti o Collaboratori di Pirelli & C. o di società da questa controllate

Il Piano è destinato alla sola categoria dei dirigenti con rilevanti responsabilità gestionali (dirigenti individuati come principali “Senior Executives” del Gruppo).

1.3 Soggetti Beneficiari del Piano

a) soggetti che svolgono funzione di direzione nella Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti

Il soggetto che, alla data del 30 Giugno 2010, svolge funzioni di Direzione in Pirelli & C. è il Dott. Francesco Gori, attualmente Direttore Generale Tyre and Parts della Società nonché Amministratore Delegato della controllata Pirelli Tyre S.p.A..

b) soggetti che svolgono funzione di direzione in una società direttamente o indirettamente controllata da Pirelli & C., se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell’attivo patrimoniale della Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti

Non applicabile in quanto non vi sono società controllate da Pirelli & C. che soddisfano le condizioni di cui sopra.

c) persone fisiche che controllano Pirelli & C., che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione nella Società

Non applicabile in quanto Pirelli & C. non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/98).

1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:

a) dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell’art. 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c.2, del Regolamento Emittenti

b) dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società direttamente o indirettamente controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti

Oltre ai soggetti indicati al precedente paragrafo 1.3 a) non vi sono altri dirigenti del Gruppo Pirelli & C. che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) – c.2 e c.3.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Non vi sono categorie di Dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano. Non vi sono Collaboratori Destinatari del Piano.

d) dei soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi

Non applicabile in quanto il Piano non prevede diversi prezzi di esercizio tra categorie di Destinatari.

2. Ragioni che hanno motivato l'adozione del Piano

2.1 Obiettivi del Piano

Piano "misto" di fidelizzazione e incentivazione del Senior Management del Gruppo Pirelli & C. Il Piano è finalizzato al miglioramento dei risultati aziendali e alla creazione di valore nel biennio 2000 - 2001.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione delle Opzioni

L'attribuzione di Opzioni è legata alla valutazione della *performance* nel biennio 2000 - 2001 (incentivazione al raggiungimento di specifici obiettivi biennali del proprio Settore / Business / Paese) e si articola come segue:

- attribuzione di un numero di Opzioni ipotizzando il raggiungimento di un livello soglia minimo di *performance* nel biennio (5 novembre 2001);
- attribuzione in via definitiva di un ulteriore numero di Opzioni variabile in funzione della *performance* effettivamente conseguita nel biennio 2000 - 2001 (10 maggio 2002).

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stato determinato in funzione del ruolo ricoperto nel Gruppo Pirelli & C. e del valore strategico della persona.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Pirelli & C.

Non applicabile: il Piano è basato sull'assegnazione di Opzioni per la sottoscrizione di Azioni.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Come ricordato in premessa il Piano è stato avviato nel 2001 dalla controllata Pirelli S.p.A., poi fusa per incorporazione nella Società nell'agosto del 2003.

L'Assemblea che ha approvato la Fusione ha inoltre deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 Azioni Ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile, nel rispetto delle norme vigenti nei paesi di appartenenza dei beneficiari. La delibera dell'Assemblea stabilisce inoltre che in caso di assegnazione gratuita delle azioni, il loro controvalore deve essere prelevato da utili, compresi eventualmente quelli portati a nuovo, risultanti dall'ultimo bilancio approvato della società; in caso di assegnazione a pagamento delle azioni, il loro prezzo unitario deve essere compreso tra il valore nominale dell'azione e quello stabilito in sede di concessione al dipendente di opzioni per la sottoscrizione di azioni della società.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, ha trovato il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria "*Pirelli to People*" e "*Group Senior Executives*" di conservare - anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., in data 25 febbraio 2005, dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall'Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società per massimi nominali euro 28.197.442,00 mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52³ euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione, di cui euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo. A seguito del Raggruppamento si è provveduto a rideterminare l'entità dell'aumento a servizio dei Piani come segue: massimi Euro 15.725.494,18 mediante emissione di massime n. 4.929.622 azioni ordinarie prive di

³ Per effetto della Riduzione di Capitale 2007 al 31 marzo 2008 il valore nominale unitario delle azioni era di Euro 0,29 ed il prezzo di esercizio era pari ad Euro 0,996 (di cui Euro 0,706 a titolo di sovrapprezzo).

valore nominale, al prezzo di Euro 10,956 per ciascuna nuova azione (di cui Euro 7,766 da imputare a sovrapprezzo).

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo responsabile della gestione del Piano e delle decisioni ad esso attinenti è il Consiglio di Amministrazione della Società.

In occasione della deliberazione assunta il 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per dare esecuzione, nei termini ritenuti più opportuni, anche in più tranches, all'aumento di capitale di cui sopra, provvedendo all'offerta in sottoscrizione delle Azioni e, stabilendo che, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente paragrafo 3.1 rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Regolamento del Piano prevede che il numero delle Azioni e il prezzo di sottoscrizione o di acquisto possano subire variazioni in conseguenza di operazioni sul capitale sociale di Pirelli & C. eventualmente deliberate nel corso della validità delle Opzioni e non connesse al Piano, né ad altri Piani analoghi.

Tale previsione ha trovato applicazione in occasione dell'aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Società del 21 gennaio 2005 nonché in occasione della Riduzione di Capitale 2007 e del Raggruppamento. Tale previsione troverà inoltre applicazione in occasione dell'efficacia della Riduzione di Capitale 2010.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

L'assegnazione delle Opzioni ai Destinatari è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. in data 5 novembre 2001 in base alla stima prudenziale a tale data della performance del biennio 2000 - 2001. Successivamente, in data 10 maggio 2002, in funzione della performance effettivamente conseguita nel biennio 2000 - 2001, è stato definitivamente stabilito il numero di Opzioni attribuite.

La formalizzazione dell'assegnazione dell'Opzione ai Destinatari è stata effettuata, su mandato del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., organo amministrativo che ha approvato il Piano, dal Presidente di tale società o da persona dal medesimo all'uopo delegata e confermata ai Destinatari dalla Società dopo la Fusione.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. – su proposta del Comitato per la Remunerazione della medesima società - nella riunione del 5 novembre 2001.

Rispetto all'adozione del Piano, nessun conflitto di interesse sussisteva in capo ai componenti il Consiglio di Amministrazione di tale società.

3.6 Iter approvativo del Piano

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse del Documento Informativo e nei precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.5.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Vedasi il precedente paragrafo 3.5.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Data	Evento	Prezzo di mercato
5/11/2001	Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. che ha deliberato l'adozione del Piano	1,6190 ^(*)
25/2/2005	Consiglio di Amministrazione della Pirelli & C. che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a servizio del Piano	0,9867

(*) Il prezzo ufficiale di mercato dell'azione ordinaria Pirelli S.p.A. è stato storicamente rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

3.9 Termini e modalità di cui la Società ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF

La delibera di aumento del capitale sociale a servizio del Piano è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. - a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea - nella riunione del 25 febbraio 2005. A valle di tale riunione, che tra l'altro ha esaminato anche i risultati preliminari della gestione relativa al 2004, è stato diffuso un comunicato stampa con le modalità stabilite dal Regolamento Emittenti.

4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per sottoscrivere Azioni derivanti da aumenti di capitale a pagamento riservati ai Beneficiari del Piano (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), ad un prezzo corrispondente alla media

dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Il numero di Opzioni attribuite a ciascun Beneficiario, come ricordato nella premessa del Documento Informativo, è stato rettificato per effetto della Fusione sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.). In conseguenza del Raggruppamento è stato adeguato il rapporto di esercizio delle Opzioni.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Tutte le Opzioni esistenti al 30 Giugno 2010 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che il Beneficiario possa esercitare le proprie Opzioni, anche parzialmente, come segue:

- relativamente alle Opzioni attribuite in data 5 novembre 2001, sino a nove anni da tale data, ma non prima che sia decorso un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle Opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%;
- relativamente alle Opzioni attribuite in via definitiva in data 10 maggio 2002, sino al 31 maggio 2009, ma non prima del 1 giugno 2002 per il 50% di esse e non prima dell'1 gennaio 2003 per il residuo.

Il Regolamento del Piano prevede inoltre che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Inoltre, sino a quando ciascun Beneficiario sarà titolare di un rapporto di lavoro con società del Gruppo Pirelli & C., le Azioni acquistate in esercizio delle Opzioni non potranno essere negoziate nei quindici giorni precedenti la data di riunione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e della relazione trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di Opzioni, in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano, in casi particolari, fissando di volta in volta il numero delle Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

4.3 Termine del Piano

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010 relativamente a quelle attribuite il 5 novembre 2001 ed entro la data del 31 maggio 2009 relativamente a quelle attribuite in via definitiva il 10 maggio 2002.

4.4 Massimo numero di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Le Opzioni sono state assegnate in parte nell'anno fiscale 2001.

Per i Beneficiari nominativamente individuati al paragrafo 1.3 e per la categoria indicata al paragrafo 1.2 che precedono vengono indicate nella seguente tabella il numero di Opzioni spettanti al 30 Giugno 2010 (°):

Nome del Beneficiario / Categoria	Anno fiscale di assegnazione	Opzioni al 30/06/2010 (***)
Gori Francesco (Direttore Generale Tyre and Parts e Amministratore Delegato Pirelli Tyre S.p.A.)	2001	426.667
altri dipendenti (*)	2001	1.442.133
ex-dipendenti (**)	2001	1.864.534
Totale		3.733.334

(*) Altri Beneficiari che, alla data del 30 Giugno 2010, sono Dipendenti;

(**) Altri Beneficiari Dipendenti alla data di assegnazione e non più Dipendenti al 30 Giugno 2010 (nella categoria vengono inclusi i successori *mortis causa* di Beneficiari defunti). Si precisa che:

- a. Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 426.667 Opzioni;
- b. Giovanni Ferrario (Direttore Generale della Società sino al dicembre 2004) è titolare di n. 426.667 Opzioni.

(***) Il numero delle Opzioni indicato tiene conto della modifica conseguente alla Fusione (3 vecchie Opzioni Pirelli S.p.A. sono state trasformate in 4 Opzioni Pirelli & C.). A seguito del Raggruppamento 11 opzioni attribuite danno diritto a sottoscrivere / acquistare un'azione ordinaria Pirelli & C.. Le opzioni non esercitate del Piano Group Senior Executives attribuite in via definitiva in data 10/05/2002 sono decadute da ogni effetto in data 31/05/2009.

(°) Nel bilancio della Società sono annualmente riportati i dati aggiornati relativi alla quantità di opzioni esercitabili alla fine di ciascun esercizio.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'attribuzione delle Opzioni a ciascun Beneficiario è avvenuta tramite la consegna di un documento nominativo in cui è stato precisato il numero delle Opzioni attribuite in via esclusiva ed il prezzo di esercizio delle Opzioni.

L'accettazione dell'offerta delle Opzioni e del regolamento del Piano si è concretizzata con la restituzione alla Società della copia, sottoscritta per accettazione, di tale documento.

Le variazioni al numero delle Opzioni assegnate ed al prezzo di esercizio, dopo la data di assegnazione, sono state comunicate ai Beneficiari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Piano.

Il Beneficiario, nei periodi previsti e entro il termine massimo di esercizio delle Opzioni, può esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni comunicando per iscritto alla Società la data in cui intende effettuare la sottoscrizione o l'acquisto, con l'impegno al versamento del corrispettivo, nel termine che verrà indicato e mediante compilazione del documento a tal fine predisposto. Le Azioni sottoscritte o acquistate saranno messe a disposizione del Beneficiario in un conto Titoli al medesimo intestato nello stesso giorno definito per il versamento del corrispettivo.

Il prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, corrisponde alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di Borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni (5 novembre 2001 e 10 maggio 2002) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Tale prezzo può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del

capitale sociale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

Le Opzioni non esercitate decadono da ogni effetto:

- d) decorsi nove anni dalla loro attribuzione per le Opzioni assegnate il 5 novembre 2001 e il 31 maggio 2009 per quelle attribuite il 10 maggio 2002;
- e) contestualmente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, salvo sia conseguente ad un trasferimento ad altra società del Gruppo Pirelli & C.;
- f) ove la società datrice di lavoro diversa da Pirelli & C. perda la condizione di controllata da Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, salvo nel caso di decesso del Beneficiario. In tal caso, il Regolamento del Piano stabilisce che: le Opzioni che non hanno ancora maturato il diritto di esercizio alla data di morte del Beneficiario cessano da ogni effetto; le Opzioni non ancora esercitate alla data del decesso ma che avevano già maturato il diritto di esercizio, potranno invece essere esercitate da coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento del Piano, fermo restando comunque in ogni caso il termine ultimo di decadenza di nove anni dalla data di attribuzione dell'Opzione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non sono previste condizioni risolutive in relazione alle Opzioni attribuite nell'ambito del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Regolamento del Piano prevede che condizione essenziale per l'esercizio delle Opzioni è il mantenimento da parte del Beneficiario, al momento dell'esercizio delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società del Gruppo Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto sopra previsto in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

In caso di decesso del Beneficiario vedasi quanto riportato al precedente paragrafo 4.6.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione

Non applicabile: non è previsto "riscatto" da parte della Società con riferimento né alle Opzioni né alle Azioni.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Poiché l'eventuale esercizio dell'Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), non sono previsti oneri per l'acquisto di Azioni. L'esercizio dell'Opzione, così come prevista dal Piano, comporta per gli azionisti di Pirelli & C. una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Sulla base dei principi contabili di riferimento (principi contabili italiani e successivamente IFRS), Pirelli & C. non ha iscritto a bilancio alcun onere derivante dalla valutazione al *fair value* delle Opzioni alla data di assegnazione in quanto a tali piani non si applica l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" essendo le Opzioni assegnate anteriormente al 7 novembre 2002.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano, nella misura residua al 30 Giugno 2010, il capitale sociale subirebbe una diluizione pari allo 0,070% sul valore complessivo sottoscritto e versato al 30 Giugno 2010 e allo 0,071% sulla parte rappresentata da Azioni (capitale ordinario).

Successivamente alla Fusione non sono mai state esercitate Opzioni.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile: le Azioni derivanti dall'esercizio delle Opzioni hanno godimento regolare.

4.15 Informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle azioni nel caso in cui le stesse non sono negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile: le Azioni sono negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Come già illustrato in precedenza ciascuna Opzione originariamente attribuita da Pirelli S.p.A. dava diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria della medesima società.

Successivamente all'efficacia della Fusione il numero di Opzioni è stato modificato sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.. Per effetto del Raggruppamento il rapporto di esercizio delle Opzioni è stato ulteriormente adeguato (11 Opzioni danno diritto a sottoscrivere / acquistare 1 nuova azione ordinaria raggruppata priva di valore nominale).

4.17 Scadenza delle Opzioni

Le Opzioni attribuite il 5 novembre 2001 dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010 mentre le Opzioni attribuite in via definitiva il 10 maggio 2002 sono scadute il 31 maggio 2009.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni

Tutte le Opzioni esistenti al 30 Giugno 2010 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

4.19 Prezzo di esercizio dell'Opzione

Il prezzo di esercizio dell'Opzione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. del 5 novembre 2001 come media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria nel mese antecedente alla data di assegnazione delle Opzioni (c.d. Valore Normale), vale a dire alla data della riunione. In applicazione di tale criterio, il suddetto prezzo è risultato pari a euro 1,712 per ciascuna azione ordinaria Pirelli S.p.A..

Peraltro, come già ampiamente illustrato in precedenza, per effetto della Fusione tale prezzo è stato successivamente rettificato in euro 1,284 e il numero di Opzioni è stato rideterminato sulla base del rapporto di concambio stabilito nell'ambito della Fusione.

Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento del Piano, è stato ulteriormente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF, in euro 1,15. In data 31 marzo 2008, per effetto dell'operazione di Riduzione del Capitale 2007, il prezzo di esercizio è stato nuovamente modificato in euro 0,996.

A seguito del Raggruppamento (una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 11 azioni della medesima categoria detenute), a decorrere dal 26 luglio 2010 il prezzo di esercizio è stato da ultimo modificato in Euro 10,956 (che corrisponde all'attuale prezzo di esercizio). Tale prezzo sarà nuovamente modificato in Euro 10,589 nel momento in cui avrà efficacia la Riduzione di Capitale 2010.

4.20 Indicazione delle eventuali motivazioni in base alle quali il prezzo di esercizio delle Opzioni assegnate non è uguale al *fair market value*

Non applicabile: il prezzo di esercizio è pari al *fair market value* (Valore Normale alla data di attribuzione delle Opzioni), ferma l'applicazione delle rettifiche a detto prezzo apportate in conseguenza di quanto illustrato al precedente paragrafo 4.19.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di Beneficiari

Non applicabile: il prezzo di esercizio delle Opzioni è identico per tutti i Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile: gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni sono azioni ordinarie di Pirelli & C., quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

Come previsto dal Regolamento, e come diffusamente illustrato in precedenza, il prezzo di esercizio delle Opzioni può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

“Group Senior Executives”

Data di riferimento: 30/06/2010 (°)

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni (<i>option grant</i>)							
		Sezione 1 Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a. (11)	Prezzo di esercizio (*)	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (*)	Scadenza opzione
Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti									
Gori Francesco	Amministratore Delegato Pirelli Tyre e Direttore Generale Tyre & Parts Pirelli & C S.p.A.	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	38.788	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010
Altri Dirigenti									
Altri Dirigenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	131.103	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010

Ex Dirigenti									
Ex Dirigenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	169.503	05/11/2001	10,956	10,854	05/11/2010

(°) Nel bilancio della Società sono annualmente riportati i dati aggiornati relativi alla quantità di opzioni esercitabili alla fine di ciascun esercizio.

(*) Il Prezzo di esercizio indicato è l'attuale post Raggruppamento. Ai fini di tener conto del Raggruppamento il Prezzo dell'Azione alla data del 25.02.2005 (euro 0,9867) è stato moltiplicato per 11.